

Codice A1813B

D.D. 2 luglio 2020, n. 1692

Autorizzazione preventiva in zona sismica 3 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dei paragrafi 2.4 e 3.2.1 lettera a) dell'Allegato A della D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014. Progetto strutturale: Lavori di adeguamento sismico della scuola primaria "Audo Gianotti" ed ampliamento per refettorio e sala polivalente, in Comune di Barbania via Caudana n. 10. Committente: Unione Collin



ATTO DD 1692/A1813B/2020

DEL 02/07/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino

OGGETTO: Autorizzazione preventiva in zona sismica 3 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dei paragrafi 2.4 e 3.2.1 lettera a) dell'Allegato A della D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014.

Progetto strutturale: Lavori di adeguamento sismico della scuola primaria "Audo Gianotti" ed ampliamento per refettorio e sala polivalente, in Comune di Barbania via Caudana n. 10.

Committente: Unione Collinare Canavesana

Con Deliberazione n. 4-3084 del 12/12/2011 la Giunta regionale ha recepito la nuova classificazione sismica individuata con D.G.R. n° 11-13058 del 19/01/2010 e ha approvato le procedure attuative di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, aggiornando quanto in vigore a seguito delle precedenti classificazioni del 1982 e del 2003 e con successiva Deliberazione n. 7-3340 del 3/02/2012 ha apportato alcune modifiche e integrazioni alle procedure stesse.

Con Deliberazione n. 65-7656 del 21/05/2014 la Giunta regionale ha individuato l'ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ha apportato ulteriori modifiche e integrazioni alle procedure attuative, precedentemente approvate, di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico.

Le procedure attuative al par. 3.2.1 lettera a) dell'allegato A della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 prevedono, tra l'altro, che alcune tipologie di opere e di interventi, ivi compresi quelli relativi alle varianti sostanziali, sono sottoposte a denuncia ed autorizzazione prima dell'inizio dei lavori ai sensi degli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

La medesima D.G.R. individua, tra l'altro, gli uffici regionali territorialmente competenti alla

ricezione delle denunce ed al rilascio dei provvedimenti autorizzativi.

Con la Deliberazione n. 6-887 del 30/12/2019 la Giunta regionale ha aggiornato la classificazione sismica del territorio regionale, in sostituzione di quella precedentemente approvata con la D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014, e ha rinviato a successivo provvedimento di Giunta regionale l'approvazione di nuove procedure per la gestione ed il controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico conseguente alla nuova classificazione sismica.

Sempre con la D.G.R. del 30/12/2019 è stato stabilito che fino all'approvazione delle nuove procedure continueranno ad essere vigenti le disposizioni previste dalla D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014.

In data 01/08/2019 è stata ricevuta dal Settore tecnico regionale – Area metropolitana di Torino, prot. n. 35413/A1813A, la denuncia con richiesta di autorizzazione preventiva dell'Unione Collinare Canavesana, con allegato il progetto strutturale relativo ai lavori di adeguamento sismico della scuola primaria "Audio Gianotti" ed ampliamento per refettorio e sala polivalente, in Comune di Barbania via Caudana n. 10, ricadente in zona sismica 3 (alla data di presentazione del progetto il Comune di Barbania risultava classificato in zona sismica 4, con la D.G.R. n. 6-887 del 30/12/2019, che ha approvato l'aggiornamento della classificazione sismica del territorio regionale, il Comune è stato classificato in zona sismica 3).

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione preventiva è stato avviato in data 01/08/2019 come comunicato dal Settore scrivente all'Unione Collinare Canavesana, con nota prot. n. 36444/A1813A del 01/08/2019, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e dell'art. 15 della L.R. 14/2014.

L'edificio scolastico in argomento rientra tra quelli indicati al punto 1.1 lettera k) dell'allegato 1 della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 e pertanto i lavori in argomento sono sottoposti a denuncia ed autorizzazione preventiva ai sensi degli articoli 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

In corso d'istruttoria il Settore scrivente ha formulato una richiesta di integrazioni tecniche con nota prot. n. 50908/A1813A del 07/11/2019. La Committenza ha trasmesso la documentazione progettuale integrativa con nota prot. n. 4356 del 30/11/2019, registrata al protocollo del Settore scrivente in data 05/12/2019 con il n. 57990/A1813A.

La costruzione esistente ha dimensioni planimetriche massime circa 29,60 m x 14,00 m e si articola su due livelli, per un'altezza complessiva di circa 7,00 m. L'edificio si compone di una porzione originaria risalente al 1955, con struttura portante in muratura di calcestruzzo o mattoni pieni e solai in cemento armato e laterizi e di un successivo ampliamento del 1980 con struttura portante a telaio in cemento armato e solai in cemento armato e laterizi. La copertura ha struttura portante in legno massiccio.

Le opere strutturali da realizzare sulla costruzione esistente, finalizzate all'adeguamento sismico dell'edificio ai sensi del par. 8.4.3 delle norme tecniche per le costruzioni approvate con D.M. 17/01/2018, consistono in:

- rinforzo di alcune murature portanti del corpo originario da entrambe le facce mediante placcaggio di reti in fibra di vetro con relativi connettori trasversali e intonaco strutturale dello spessore di 3 cm;
- rinforzo dei pilastri della porzione di edificio con struttura portante in cemento armato, con aste calastrellate in acciaio;

- collegamento delle strutture di fondazione della parte con struttura portante in cemento armato, mediante cordoli sempre in cemento armato con sezione 40 cm x 30 cm e rinforzo di alcune travi di fondazione mediante la posa in opera di piatti ed angolari in carpenteria metallica.

E' prevista, altresì, la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica, separato dalla costruzione esistente mediante un giunto sismico, da destinare a refettorio e sala polivalente, con dimensioni planimetriche circa 10,76 m x 10,47 m anch'esso articolato su due piani fuori terra con struttura portante a telaio in conglomerato cementizio armato. Il nuovo corpo di fabbrica avrà fondazioni dirette costituite da travi con sezione a T rovescia e travi di collegamento con sezione rettangolare 40 cm x 30 cm. Le strutture verticali saranno costituite da n. 12 pilastri con sezione 25 cm x 40 cm. I solai sono previsti in cemento armato e laterizi di spessore 24 cm, la copertura avrà struttura portante in legno lamellare classe GL 24h.

A conclusione del controllo della documentazione progettuale presentata, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, il Settore tecnico regionale - Area Metropolitana di Torino ha verificato che, in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, gli elaborati tecnici del progetto strutturale sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della normativa tecnica per le costruzioni vigente di cui al D.M. 17/01/2018.

Premesso quanto sopra

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);
- gli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia);
- il D.M. 14/01/2008 (Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni);
- il D.M. 17/01/2018 (Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni);
- la Circolare 21 gennaio 2019 n. 7 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (Istruzioni per l'applicazione dell' "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni" di cui al D.M. 17 gennaio 2018");
- la D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014
- la D.G.R. n. 6-887 del 30/12/2019;

determina

- di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, gli elaborati tecnici del progetto strutturale in argomento sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della normativa tecnica per le costruzioni vigente di cui al D.M. 17/01/2018;
- di dare atto che le opere strutturali in progetto riguardanti l'edificio esistente sono classificabili come intervento di adeguamento sismico, ai sensi del par. 8.4.3 delle già citate norme tecniche, mentre il nuovo corpo di fabbrica costituente l'ampliamento si configura come nuova costruzione

ai sensi delle medesime norme;

- di autorizzare, esclusivamente ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001, l'Unione Collinare Camavesana, all'esecuzione delle opere strutturali indicate nel progetto esaminato, i cui elaborati si restituiscono in duplice copia al medesimo Ente richiedente vistati da questo Settore;
- di dare atto che competono al direttore dei lavori delle strutture ed al collaudatore statico, secondo le rispettive competenze, le verifiche inerenti la corretta esecuzione delle opere strutturali in conformità al progetto autorizzato.

La violazione degli obblighi stabiliti dalla presente determinazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.P.R. 380/2001.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di
Torino)
Firmato digitalmente da Elio Pulzoni